

| INVESTIMENTO  | RISORSE  | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE  | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE  |
|---|--|--|---|--|---|
| Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo (M2-C1-II.2.1-3, 10) | <b>800 Sovvenzioni</b><br><br><i>Nuovi progetti: 800</i> | Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste/Invitalia | <p>L'investimento si propone di ridurre l'impatto ambientale dei trasporti agroalimentari, migliorare la capacità di stoccaggio, trasformazione e conservazione delle materie prime agricole, la digitalizzazione della logistica e l'accessibilità delle imprese ai servizi portuali e di snodo, nonché la capacità logistica dei mercati all'ingrosso. La misura risulta strutturata in tre linee di azione, con incentivi rispettivamente a favore di <b>investimenti</b> realizzati dalle <b>imprese</b>, investimenti nelle <b>aree mercatali</b> e investimenti nelle <b>aree portuali</b>.</p> <p>In ciascuna delle tre linee di azione elencate, come espressamente indicato nei tre decreti, è previsto il rispetto della quota di riserva del <b>40 per cento</b> di risorse da destinare a favore di progetti nelle regioni del <b>Mezzogiorno</b>.</p> <p>Inoltre il regime di aiuti deve includere i seguenti impegni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contributo per il clima dell'investimento ammonti almeno al 32 % del costo complessivo;</li> <li>• contributo per il digitale dell'investimento ammonti almeno al 27 % del costo complessivo.</li> </ul> | <p><b>Traguardo: T4 2022 (M2C1-3)</b><br/>Pubblicazione della graduatoria finale nell'ambito del regime di incentivi alla logistica, sul sito del Ministero o su qualsiasi altro canale di supporto.</p> | <p><b>IMPRESE</b><br/>Il <a href="#">Decreto 13 giugno 2022</a> istituisce i <b>Contratti per la logistica agroalimentare</b>.<br/>L'<a href="#">avviso pubblico</a> del 21 settembre 2022 indica le modalità di presentazione delle domande di accesso agli incentivi. In data <a href="#">21 dicembre 2022</a> è stato emanato il decreto recante la graduatoria finale.<br/>Con <a href="#">decreto 17 maggio 2024</a> sono state riassegnate le risorse tra le tre linee di intervento, alle imprese spettano circa 414,4 milioni di euro.</p> <p><b>AREE MERCATALI</b><br/>Il <a href="#">decreto 5 agosto</a> promuove l'ammodernamento di mercati agroalimentari all'ingrosso operanti nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo<br/>L'<a href="#">avviso pubblico</a> del 19 ottobre 2022 indica le modalità di presentazione delle domande di accesso agli incentivi. In data <a href="#">22 dicembre 2022</a> è stato emanato il decreto recante la graduatoria finale (versione consolidata <a href="#">decreto 27 febbraio 2023</a>).<br/>Con <a href="#">decreto 29 novembre 2023</a> le <b>risorse residue</b> di cui al decreto ministeriale prot. n. 378154 del 30 agosto 2022 (<b>aree portuali</b>), pari a <b>27,3 milioni</b> di euro, sono destinate</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO | ATTUAZIONE   |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|----------------------|--|
|              |         |                             |            |                      | <p>ai progetti di cui al decreto ministeriale prot. n. 347877 del 5 agosto 2022 (<b>aree mercatali</b>). Conseguentemente le risorse passano da 150 milioni a 177,3 milioni di euro quelle delle aree portuali dalle iniziali 150 a quelle finali pari a circa 123 milioni di euro.</p> <p>Con <a href="#">decreto 17 maggio 2024</a> le risorse residue di cui ai decreti ministeriali prot.n. 378154/2022 (Aree portuali) e n.268373/2022, pari complessivamente a circa <b>91,3 milioni di euro (di cui 85,6 provenienti dalla linea imprese e 5,7 milioni dalla linea porti)</b>, sono destinate ai progetti di cui al decreto ministeriale prot. n. 347877/2022 (<b>aree mercatali</b>). Da questo decreto quindi risulterebbero risorse pari 268,7 milioni di euro.</p> <p><b>AREE PORTUALI</b><br/>il <a href="#">decreto 30 agosto 2022</a> è volto a potenziare gli snodi portuali del Paese, con interventi da realizzarsi ad opera dell’Autorità di Sistema Portuale, in sinergia con le azioni condotte dal Ministero delle infrastrutture e trasporti.</p> <p>L'<a href="#">avviso pubblico</a> del 21 ottobre 2022 indica le modalità di presentazione delle domande di accesso agli incentivi. In data <a href="#">22 dicembre 2022</a> è stato emanato il decreto recante la graduatoria</p> |

| INVESTIMENTO  | RISORSE  | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE   | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO  | ATTUAZIONE  |
|---|--|---|---|---|---|
|   |  |   |   | <p><b>Obiettivo: T2 2026 (M2C1-10)</b><br/>Realizzare almeno 48 interventi per migliorare la logistica nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.</p> | <p>finale (versione consolidata <a href="#">decreto 27 febbraio 2023</a>).<br/>Con <a href="#">decreto 17 maggio 2024</a> sono state riassegnate le risorse tra le tre linee di intervento, alle aree portuali spettano risorse pari a 117,3 milioni di euro.</p> <p>Secondo i dati della banca Regis attualmente la misura conta 93 interventi ammessi:<br/>55 linea “Imprese”,<br/>29 linea “Mercati”,<br/>9 linea “Porti”.<br/>Gran parte dei progetti risulta avviata: 15 progetti hanno raggiunto un buon livello di attuazione (costi realizzati &gt;20%), 13 progetti sono ad un livello discreto (&gt;10%), mentre 65 sono nelle prime fasi di avvio (sotto il 10).</p> |
| <p><b>Parco Agrisolare MODIFICATO (M2-C1-II.2.2-4, 5, 6, 9)</b></p> | <p><b>2.350 Sovvenzioni</b></p> <p><i>Nuovi progetti<br/>1.500 Risorse vecchio PNRR<br/>850 risorse Nuovo PNRR</i></p> | <p>Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste/GSE</p> | <p>La misura prevede il sostegno agli investimenti nelle strutture produttive del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale, al fine di rimuovere e smaltire i tetti esistenti e costruire nuovi tetti isolati, creare sistemi automatizzati di ventilazione e/o di raffreddamento e installare pannelli solari e sistemi di gestione intelligente dei flussi e degli accumulatori. Tra gli interventi accessori della misura si ricordano la rimozione di amianto e la realizzazione di nuove coperture con coibentazione, isolamento termico ed areazione.</p> | <p><b>Obiettivo: T4 2022 (M2C1-4)</b><br/>Assegnazione delle risorse ai beneficiari in almeno 30% delle risorse finanziarie totali assegnate all’investimento</p>                                   | <p>Il <a href="#">D.M. 25 marzo 2022</a> - successivamente <b>integrato</b> dal <a href="#">D.M. 14 luglio 2022</a> - fornisce le direttive necessarie all’avvio della misura e individua il <a href="#">GSE</a> quale soggetto attuatore. Il 4 agosto 2022, è stato a tal fine stipulato tra MIPAAF (ora MASAF) e GSE un accordo di collaborazione.<br/>L’<a href="#">avviso</a> pubblico del 23 agosto 2022, <a href="#">integrato</a> in data 23 settembre 2022, fissa le modalità di presentazione delle domande di accesso. Le agevolazioni sono</p>   |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO  | ATTUAZIONE   |
|--------------|---------|-----------------------------|---|---|--|
|              |         |                             | <p>È prevista la riserva del <b>40 per cento</b> di risorse finanziarie da destinare a favore di progetti nelle regioni del <b>Mezzogiorno</b>.</p> | <p><b>Obiettivo: T4 2023 (M2C1-5)</b><br/> <b>MODIFICATO</b><br/> Assegnazione delle risorse ai beneficiari in almeno il 32% (prima era 50 %) delle risorse finanziarie totali assegnate all'investimento</p> | <p>concesse a <b>fondo perduto</b> mediante procedura a sportello<br/> Sul <a href="#">sito</a> del MASAF è pubblicato l'elenco dei codici ATECO previsti nell'avviso del 23 agosto.<br/> Con il decreto <a href="#">21 dicembre 2022</a>, che assegna il 30% delle risorse pari a 450 milioni di euro</p> <p>Il <a href="#">decreto del 30 marzo 2023</a> e il <a href="#">decreto 20 luglio 2023</a> prevedono una nuova graduatoria dei beneficiari.<br/> A seguito delle ulteriori riammissioni e rinunce pervenute è stato emanato il <a href="#">DM n. prot. 579820 del 18 ottobre 2023</a> dal quale risulta un numero di <b>beneficiari</b> totali pari a <b>6.358</b> con circa <b>535.000 kW di potenza installabile</b> da fonti rinnovabili.<br/> Successivamente, tenuto conto della presenza di <b>risorse finanziarie residue</b> pari a circa <b>1 miliardo</b> di euro e dei nuovi Orientamenti per gli aiuti di Stato in agricoltura (in vigore dal 1° gennaio 2023), il Ministero ha emanato apposito <a href="#">decreto ministeriale</a> 19 aprile 2023 finalizzato ad un nuovo Avviso.<br/> In data 21 luglio 2023 è stato pubblicato l'<a href="#">avviso</a> pubblico recante indicazioni circa le modalità di presentazione delle domande per accedere al</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO  | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|---|---|
|              |         |                             |            | <p><b>Obiettivo: T2 2024</b><br/> <b>M2C1- 6</b><br/> <b>MODIFICATO</b><br/> Devono essere individuati i progetti beneficiari con un valore totale pari almeno al <b>63,5% delle risorse</b> finanziarie assegnate all'investimento</p> | <p>finanziamento, con allegato l'apposito <a href="#">Regolamento Operativo</a>. Lo sportello per la presentazione delle domande è stato aperto dal 12 settembre 2023 al 12 ottobre 2023 (ore 12). Il numero di domande pervenute è pari a n. <b>18.433</b> per un totale di <b>2,26 miliardi euro di risorse richieste</b>. In data 15 dicembre 2023, il GSE ha trasmesso il primo elenco dei destinatari delle risorse di cui al <a href="#">decreto ministeriale</a> 19 aprile 2023 ed è stato pertanto adottato il <a href="#">decreto del 18/12/2023 prot. n. 693994</a>. Il numero complessivo di <b>beneficiari</b> risulta pari a <b>9.317</b> per un ammontare di risorse assegnate pari a <b>789,4 milioni</b> di euro.</p> <p>Con <a href="#">Decreto del 1° febbraio 2024</a> è stato pubblicato un ulteriore elenco di ammessi al contributo. Il numero complessivo di beneficiari è pari a 10.558 per un ammontare di risorse assegnate pari a 937,4 milioni di euro.</p> <p>Altri elenchi che assegnano le risorse sono stati pubblicati con i seguenti decreti:<br/> <a href="#">D.M. n. prot. 100958</a> (29 febbraio 2024);<br/> <a href="#">D.M. n. prot. 208489</a> (10 maggio 2024 );<br/> <a href="#">D.M. n. 0277199</a> (20 giugno 2024)</p> <p>Dal portale di Regis risulta che sono stati individuati n. 15.341</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE   |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|--|--|
|              |         |                             |            | <p><b>Obiettivo: T4 2024 (M2C1-6 bis)</b><br/> Identificazione dei progetti beneficiari con un valore totale pari al <b>100% delle risorse</b> finanziarie assegnate all'investimento.</p> | <p>beneficiari per un ammontare di risorse assegnate pari a 1.512.359.462,11 euro, pari ad oltre il 64% della dotazione complessiva.</p> <p>In data 17 aprile 2024 è stato emanato il <a href="#">decreto ministeriale prot. n. 176845</a> che incrementa la dotazione finanziaria assegnata alla misura di ulteriori 850 milioni di euro.</p> <p>Con il <a href="#">decreto direttoriale 18 settembre 2024 n. 0461274</a> sono stati individuati ulteriori 2.352 destinatari ed un ammontare di risorse loro assegnate pari a 284,6 milioni di euro.</p> <p>Il 19/08/2024 è stato emanato il <a href="#">nuovo Avviso</a> ai sensi del DM n. 176845 del 17 aprile 2024, con una dotazione di 250.000.000 euro destinate interamente alle Regioni del Sud.</p> <p>Altri elenchi che assegnano le risorse sono stati pubblicati con i seguenti decreti:<br/> <a href="#">D.M. n. prot. 604085</a> (15/11/2024);<br/> <a href="#">D.M. n. prot. 629350</a> (28/11/2024);<br/> <a href="#">D.M. n. 658176</a> (13/12/2024).</p> <p>Al 13 dicembre 2024 risultano finanziati 21.644 progetti con risorse pari a circa 2,2 miliardi di euro, pari al 95,28 % delle risorse assegnate.</p> <p>Nel 2025, come risulta dalla banca dati Regis, si registrano: 22.939</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|----------------------|---|
|              |         |                             |            |                      | <p>progetti, con risorse assegnate pari a 2.358.410.827,54 euro (pari al 100,4%). Si conferma quindi il conseguimento del target. L'assegnazione di risorse per un importo superiore alla dotazione PNRR (8.410.827,52 euro) è collegata alla maturazione di economie in sede di chiusura e rendicontazione dei progetti, prontamente utilizzate per il finanziamento di ulteriori progetti</p> |

| INVESTIMENTO   | RISORSE   | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE   | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO  | ATTUAZIONE  |
|--|---|---|---|---|---|
|  |   |   |   | <p><b>Obiettivo: T2 2026<br/>MODIFICATO<br/>(M2C1-9)</b><br/>Generazione di energia da installazioni fotovoltaiche, in modo che si realizzino almeno 1 383 00 KW (prima era 375 000 kW) di capacità di generazione di energia solare installata. Entro il medesimo termine si prevede di raggiungere l'obiettivo di installare almeno 4,3 milioni di metri quadrati di pannelli fotovoltaici.</p> |   |
| <p><b>Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare (M2-C1-II.2.3-7, 8)</b></p> | <p><b>500 Sovvenzioni</b><br/><br/><i>Nuovi progetti: 500</i></p> | <p>Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste</p> | <p>Questa misura prevede il sostegno agli investimenti in beni materiali e immateriali volti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'innovazione e <b>meccanizzazione</b> del settore agricolo (introduzione di tecniche di agricoltura di precisione es. riduzione di utilizzo di pesticidi del 25-40 per cento a seconda dei casi applicativi e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni (-95 per cento passando da Euro 1, circa 80 per cento del parco attuale, a Euro 5), in particolare delle macchine fuoristrada;</li> <li>• all'innovazione nei processi di <b>trasformazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio</b></li> </ul> | <p><b>Obiettivo: T4 2024 (M2C1-7)<br/>MODIFICATO</b><br/><b>Individuazione</b> di almeno 10.000 destinatari finali per investimenti in innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia.<br/><b>Prima era</b><br/>Almeno 10.000 imprese devono <b>ricevere un sostegno</b> per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia.</p>          | <p><b>FRANTOI OLEARI- 100 milioni di euro</b><br/>In data 31 marzo 2022 è stato adottato il <a href="#">decreto direttoriale Mipaaf</a> che individua le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano quali soggetti attuatori della misura. Il successivo <a href="#">decreto 2 febbraio 2023</a> (modificato in data 4 agosto 2023, dal <a href="#">decreto n. prot. 410802</a>, recante l'adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato) ha provveduto a ripartire le risorse finanziarie (100 milioni di euro) e a definire la <i>governance</i> della misura e l'allocazione dei fondi tra le Regioni.<br/>Con <a href="#">decreto 12 gennaio 2024</a> il cronoprogramma è stato aggiornato:</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO | ATTUAZIONE   |
|--------------|---------|-----------------------------|---|----------------------|--|
|              |         |                             | <p><b>extravergine di oliva</b> con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici.</p> <p>Rileva, inoltre, che le macchine fuoristrada devono essere a zero emissioni o funzionare esclusivamente a biometano conforme ai criteri di cui alla <a href="#">direttiva (UE) 2018/2001</a> (direttiva RED II). I produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti. Gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto.</p> |                      | <p>Le Regioni hanno emanato le graduatorie definitive individuando 487 destinatari finali, per un ammontare di contributo concedibile pari a circa 96 milioni di euro.</p> <p>Con il DM n. 279219 <a href="#">21/06/2024</a> sono state riassegnate risorse non utilizzate pari a circa 3,48 milioni di euro in favore di regioni comunque collocate in graduatoria. Il numero di beneficiari è oggi pari a 521.</p> <p><b>MECCANIZZAZIONE – 400 milioni di euro</b></p> <p>In data 8 agosto 2023, è stato adottato il <a href="#">decreto Masaf n. prot. 413219</a> che reca la disciplina e le indicazioni per le Regioni e le Province autonome per la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400 milioni di euro che dovranno essere pubblicati non oltre il 31.12.2023. Da quanto riportato dalla piattaforma Regis tutte le Regioni e Province autonome hanno emanato i relativi bandi per la selezione dei beneficiari.</p> <p>In data 26/03/2024, è stato adottato il <a href="#">DM n. prot. 144081</a> che modifica il DM n. 413219 dell'08/08/2023. In particolare, il provvedimento ha disposto la proroga dei termini di</p> |

| INVESTIMENTO  | RISORSE                 | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE                            | INTERVENTO   | TRAGUARDO/ OBIETTIVO                  | ATTUAZIONE  |
|---|-------------------------|--|--|---------------------------------------|---|
|   |                         |  |  |                                       | <p>presentazione delle domande di sostegno dal 31/03/2024 al 31/05/2024, nonché l'adeguamento dell'intervento finanziario alla disciplina degli aiuti di Stato relativa al regime <i>de minimis</i>, a cui sono sottoposti gli aiuti concessi in favore degli agro-meccanici. Al riguardo, infatti, dal 01/01/2024, è entrato vigore il <a href="#">regolamento (UE) 2023/2831</a>.</p> <p>Il 9/08/2024 è stato adottato il DM n. <a href="#">364441</a> con cui si è proceduto alla riassegnazione delle risorse.</p> <p>Secondo la banca dati Regis, il numero di beneficiari per le 'macchine agricole' è pari a 10.651.</p> <p>Nel complesso i beneficiari risultano pari a 11.172 (521 + 10.651). Come risulta dalla banca dati Regis, il target risulta pertanto conseguito e allo stato attuale risultano attivi progetti per un totale di 11.070, di cui 515 per 'frantoi oleari' e 10.555 per le 'macchine agricole'.</p> <p><b>Obiettivo: T2 2026<br/>M2C1-8</b><br/>Almeno <b>15.000 imprese</b>, devono ricevere un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia,</p> |
| <i>Green communities</i><br>(M2-C1-III.3.2-20,<br>21) | <b>135<br/>Prestiti</b> | PCM – Ministro per gli affari regionali e le autonomie | Il Progetto intende sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendano sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di | <b>Traguardo: T3 2022<br/>M2C1-20</b> | Nella banca dati Regis viene evidenziato che la milestone si considera completata e ricordati i seguenti principali passaggi:   |

| INVESTIMENTO | RISORSE                | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO   | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE   |
|--------------|------------------------|-----------------------------|--|--|--|
|              | Nuovi progetti:<br>135 |                             | <p>cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane. Ciò verrà realizzato favorendo la nascita e la crescita di comunità locali, anche tra loro coordinate e/o associate (le <i>Green communities</i>), attraverso il supporto all'elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale.</p> <p>In particolare, l'ambito di tali piani includerà in modo integrato (per 30 <i>Green Communities</i> complessivamente): a) la gestione integrata e certificata del <b>patrimonio agro-forestale</b>; b) la gestione integrata e certificata delle <b>risorse idriche</b>; c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le <b>biomasse</b>, il <b>biogas</b>, l'eolico, la cogenerazione e il <b>biometano</b>; d) lo sviluppo di un turismo sostenibile; e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna; f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti; g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (<i>zero waste production</i>); h) l'integrazione dei servizi di mobilità; i) lo sviluppo di un modello di <b>azienda agricola sostenibile</b>.</p> <p>L'obiettivo è quello di implementare la Strategia Nazionale delle Green Community (SNGC) di cui all'art. 72 della L. 221/2015.</p> | <p>Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la selezione delle <i>Green communities</i>.</p> | <p>- pubblicazione, in data 28 settembre 2022, dell'atto di approvazione della <a href="#">graduatoria del progetto</a>, secondo cui sono risultate ammissibili al finanziamento 35 <i>green communities</i>. La graduatoria dei progetti interamente finanziati contiene 30 progetti di GC per un valore complessivo di 103,5 milioni di euro;</p> <p>- pubblicazione, in data 27 dicembre 2022, della determina per l'approvazione delle proposte ammesse a valutazione e finanziamento delle Regioni Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Sardegna. In conseguenza del nuovo provvedimento, risultano ammesse a finanziamento 36 GC per un totale di 119,3 milioni.</p> <p>Nella terza relazione sullo stato di attuazione del PNRR (<a href="#">Doc. XIII, n. 1</a>) viene evidenziato che tutte le convenzioni tra il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e gli enti capofila delle aggregazioni dei Comuni sono state stipulate entro il mese di gennaio 2023 e che "l'attuale numero di progetti ammessi a finanziamento è pari a 39 Soggetti Attuatori (3 GC Pilota e 36 GC Avviso Pubblico) per 525 progetti" e che, al 30 aprile 2023, "risultano avviate attività da parte di 33 GC su 39, per un totale di progetti pari a 195 su 525. Dal punto di vista finanziario, sono in</p> |

| INVESTIMENTO   | RISORSE  | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE  | INTERVENTO   | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE  |
|--|--|--|--|--|---|
|  |  |  |  |  | <p>fase di erogazione le quote di anticipo del 10% alle GC che hanno già inviato dichiarazioni di avvio attività e contestuale richiesta di erogazione”.</p> <p>Alla data del 17 giugno 2025 la misura registra i seguenti risultati:<br/> 483 progetti complessivi;<br/> 34 progetti conclusi;<br/> 449 progetti in corso;<br/> 345 progetti in fase di “Aggiudicazione” completata;<br/> 122 progetti dei 136 con fase “Aggiudicazione” non completata registrano un ritardo;<br/> 44 progetti risultano in fase “Collaudo” completata;<br/> 72 progetti dei 439 in fase “Collaudo” non completata registrano un ritardo rispetto a questa fase.<br/> In termini percentuali rispetto ai 483 progetti attivi: aggiudicati: 71,4 %; in ritardo su aggiudicazione: 25,3 %; collaudati: 9,1 %; in ritardo sul collaudo: 14,9 %; conclusi: 7 %.</p> |
| <b>NUOVO</b><br><i>Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) a sostegno dei contratti di</i> | <b>2.000</b><br>contributi e finanziamenti agevolati | Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste/ISMEA | La misura consisterà in un investimento pubblico al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l’accesso ai finanziamenti e opererà erogando contributi e finanziamenti agevolati | <b>Traguardo: T2 2024 (M2C1-22)</b><br>Entrata in vigore dell’accordo di attuazione (sottoscrizione della convenzione con ISMEA) | Con il <a href="#">D.M. 3 maggio 2024</a> del MEF l’investimento è stato suddiviso in più sub-investimenti:   |

| INVESTIMENTO  | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO | ATTUAZIONE   |
|---|---------|-----------------------------|---|----------------------|--|
| <p><i>filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, selvicoltura, floricoltura e vivaismo</i></p> <p><i>(M2C1-- I.3.4-22-23-24-25)</i></p> <p><i>Di cui</i></p> |         |                             | <p>direttamente attraverso l'ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare). attraverso lo scorrimento delle graduatorie del MASAF per il V bando - contratti di filiera settore agroalimentare, I bando - contratti di filiera pesca e acquacoltura e I bando - contratti di filiera settore forestale.</p> <p>I beneficiari sono le imprese, i gruppi di imprese o le associazioni di produttori agricoli nonché le organizzazioni di ricerca e diffusione della conoscenza.</p> <p>Le finalità della misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare i processi produttivi con investimenti in beni materiali e immateriali per aumentare l'efficienza nel consumo di energia, acqua e risorse;</li> <li>• implementare la conoscenza, la formazione, la ricerca e l'innovazione, il trasferimento tecnologico e progetti di sviluppo, che possano supportare anche la riorganizzazione delle relazioni tra i diversi attori della filiera;</li> <li>• incrementare la digitalizzazione delle imprese, compreso il commercio elettronico e le tecnologie emergenti;</li> <li>• aumentare l'installazione di pannelli fotovoltaici e solari.</li> </ul> <p>Tale misura è inclusa tra quelle che l'Italia ha chiesto di utilizzare con il resto delle risorse rimanenti liberate dalla rimozione o dalla modifica delle misure di cui all'articolo 21 del regolamento 2021/241 per includere</p> |                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 40 milioni di euro (contratti di filiera);</li> <li>• 1.560 milioni di euro (PMI);</li> <li>• 100 milioni (settore solare);</li> <li>• 100 milioni (digitalizzazione);</li> <li>• 200 milioni (cambiamento climatico)</li> </ul> <p>Con il <a href="#">decreto 12 giugno 2024</a> si forniscono le direttive necessarie all'attuazione della misura.</p> <p>Inoltre è previsto che la dotazione di 1.960 milioni di euro è così ripartita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.830 milioni di euro per i Programmi relativi ai <b>contratti di filiera</b> presentati ai sensi dell'Avviso prot. n.182458 del 22 aprile 2022;</li> <li>• 80 milioni di euro per i Programmi sulla <b>pesca e acquacoltura</b> presentati ai sensi dell'Avviso prot. n. 300946 del 6 luglio 2022;</li> <li>• 50 milioni di euro per i programmi relativi al <b>settore forestale</b> presentati ai sensi dell'avviso n. 221150 del 26 aprile 2023.</li> </ul> <p>Il <a href="#">DM 28 ottobre 2024</a> individua i progetti in graduatoria ex DMM 28 luglio 23, 15 nov. 23 e 23 ottobre 24, (i progetti dal n. 44 al n. 310 della graduatoria del DM 15</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO  | ATTUAZIONE   |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|---|--|
|              |         |                             |            | <p><b>Traguardo: T4 2024 (M2C1-25)</b><br/>Trasferimento della dotazione finanziaria all'ISMEA</p> <p><b>Obiettivo: T2 2025 (M2C1-23)</b><br/>Sottoscrizione di accordi giuridici con i beneficiari per almeno il 50% delle risorse del Fondo da parte di Ismea e successivamente l'elaborazione di una relazione che</p> | <p>novembre 2023 finanziati con le risorse del PNRR).</p> <p>In data 26/07/2024 è stata sottoscritta la Convenzione tra MASAF e ISMEA. E' stato costituito un apposito conto di tesoreria sul quale versare le risorse (<a href="#">art. 6-quater, DL n. 155/2024</a>). Come risulta dalla banca dati Regis, l'obiettivo è stato conseguito.</p> <p>A seguito delle dichiarazioni di interesse presentate, ISMEA ha invitato i soggetti proponenti a presentare la proposta definitiva entro il 7 aprile 2025. Entro tale scadenza sono pervenute 83</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE   |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|--|--|
|              |         |                             |            | <p>illustra in dettaglio la percentuale dell'andamento che contribuisce agli obiettivi climatici utilizzando la metodologia di cui all'allegato VI. .</p> <p><b>Obiettivo: T2 2026</b></p> | <p>proposte definitive (71 agroalimentare e 12 pesca), per complessivi 1.265 soggetti beneficiari e per un totale di agevolazioni richieste pari a 1.594,3 euro. A seguito dell'istruttoria effettuata da ISMEA, sono stati approvati 51 programmi definitivi di investimento per un valore di risorse pari a 1.006.225.864,66 euro e ISMEA ha provveduto a trasmettere le relative note di invito alla sottoscrizione dei contratti. Tale valore rappresenta il 51,34% della dotazione complessiva di 1.960 milioni di euro. Dalla banca dati Regis il traguardo risulta conseguito e superato.</p> |

| INVESTIMENTO                                       | RISORSE  | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE                          | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE  |
|--|--|--|---|--|---|
|  |  |  |   | (M2C1-24)<br>Sottoscrizione di accordi giuridici con i beneficiari per almeno il 100% delle risorse del Fondo da parte di Ismea  |   |
| <i>M2C1 3.4.1</i>                                  | <b>40</b>  |  |   |  |   |
| <i>M2C1 3.4.2 (PMI)</i>                            | <b>1.560</b>   |  |   |  |   |
| <i>M2C1 3.4.3 (settore solare)</i>                 | <b>100</b>   |  |   |  |   |
| <i>M2C1 3.4.4 (digitalizzazione)</i>               | <b>100</b>   |  |   |  |   |
| <i>M2C1 3.4.5 (R&amp;D cambiamento climatico)</i>  | <b>200</b>   |  |   |  |   |
| <i>Sviluppo agro-voltaico (M2-C2-1.1.1-44, 45)</i> | <b>1.099</b><br>(di cui, sovvenzioni 763 e prestiti 336)<br><br><i>Nuovi progetti: 1.099</i> | Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica | L'investimento consiste in sovvenzioni e prestiti a sostegno degli investimenti nella costruzione di sistemi agro-voltaici e nell'installazione di strumenti di misurazione per monitorare l'attività agricola sottostante, al fine di valutare il microclima, il risparmio idrico, il recupero della fertilità del suolo, la resilienza ai cambiamenti climatici e la produttività agricola per i diversi tipi di colture. | <b>Traguardo: T4 2024 (M2C2-44)</b><br>Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici in sistemi agro-voltaici | Il <a href="#">D.lgs. 8 novembre 2021 n. 199</a> , di recepimento <b>direttiva 2018/2001/UE (RED II)</b> .<br>L'art. 14, co. 1, lett. c) ha demandato ad un <b>decreto ministeriale</b> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica la definizione dei criteri e delle modalità per incentivare la realizzazione di <b>impianti agro voltaici</b> attraverso la concessione di prestiti o contributi a fondo perduto, realizzati in conformità a quanto stabilito dall'articolo <b>65, comma 1-quater, D.L. n.1/2012 (L. n.27/2012)</b> , che, attraverso l'implementazione di sistemi ibridi agricoltura-produzione energetica, non compromettano l'utilizzo dei terreni dedicati all'agricoltura.<br><br>Il <b>27 giugno 2022</b> , il MASE ha pubblicato le <a href="#">Linee guida per gli</a> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|----------------------|---|
|              |         |                             |            |                      | <p><b>impianti Agri-voltaici</b>, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 65-<i>quinquies</i>, del D.L. n. 1/2012. Le linee guida definiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Impianto agrivoltaico (o agro-voltaico, o agrofotovoltaico):</b> impianto fotovoltaico che adotta soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione;</li> <li>• <b>Impianto agro-voltaico avanzato:</b> impianto agrovoltaico che, in conformità a quanto stabilito dal succitato articolo 65, comma 1-<i>quater</i> e 1-<i>quinquies</i>, del D.L. n. 1/2012: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ adotta <b>soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra</b>, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche eventualmente consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione (articolo 65, comma 1-<i>quater</i>);</li> <li>○ prevede la <b>contestuale realizzazione di sistemi di</b></li> </ul> </li> </ul> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO | ATTUAZIONE   |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|----------------------|--|
|              |         |                             |            |                      | <p>monitoraggio che consentano di <b>verificare l'impatto</b> dell'installazione fotovoltaica <b>sulle colture</b>, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole interessate, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici (articolo 65, comma 1-<i>quinqies</i>);</p> <p>La definizione di <b>impianto agro-voltaico avanzato</b> è rilevante ai fini dell'attuazione della misura in esame.</p> <p>In recepimento di quanto previsto dall'articolo 14, lettera c) del comma 1, del D.lgs. 199/2021 è stato adottato il <a href="#">D.M. 13 febbraio 2024</a>, c.d. D.M. agro-voltaico, che – in base alle citate linee guida – ancora il conferimento degli incentivi agli impianti agro-voltaici di natura sperimentale richiamando gli impianti di cui all'articolo 65, commi 1-<i>quater</i> nonché i requisiti di cui al 1-<i>quinqies</i>, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1. In sostanza, per usufruire dei benefici (contributo in conto capitale e un sostegno al funzionamento sotto forma di incentivo tariffario), gli impianti devono essere dotati anche di sistemi di monitoraggio per</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|--|---|
|              |         |                             |            | <p><b>MODIFICATO</b><br/>           Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici in sistemi agrovoltaici.<br/>           Con la modifica si richiede la pubblicazione (in luogo della notifica di aggiudicazione) dei decreti di ammissione a finanziamento con l'aggiudicazione (assegnazione) di tutti gli appalti pubblici per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici in sistemi agro-voltaici</p> | <p>verificare l'impatto delle installazioni sulle colture.</p> <p>La <b>V Relazione</b> del Governo, sullo stato di <b>attuazione del PNRR</b>, trasmessa il 25 luglio 2024 afferma che con <a href="#">decreto dipartimentale del 16 maggio 2024, n.233</a> si è provveduto ad approvare, su proposta del GSE, degli schemi di avviso pubblico per ciascuna delle procedure previste, unitamente alle Regole Operative.</p> <p>Le suddette Regole Operative sono state oggetto di aggiornamento nel corso del mese di maggio 2024, tramite il <a href="#">decreto dipartimentale nr. 251 del 31 maggio 2024</a>.</p> <p>Nel 2025 si sono susseguiti nuovi elenchi di ulteriori beneficiari ammessi.</p> <p>Alla luce di quanto attestato dal GSE il 28/04/2025, al netto delle rinunce, risultano 22.942 progetti a cui sono state assegnate risorse pari a 2.358.440.623,85 euro (pari al 100,4%), con una potenza installabile pari a 1.722.590,127 kW.</p> <p>A seguito di controlli da parte della Unità di Missione sono state individuati 3 progetti indicati sia tra gli ammessi che tra i revocati, pertanto i valori definitivi sono: 22.939 progetti, con risorse assegnate pari a 2.358.410.827,54 euro (pari al 100,4%) e una capacità pari a 1.722.563,06 kW.</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|----------------------|---|
|              |         |                             |            |                      | <p>Si conferma quindi il conseguimento del target M2C1-6bis, come attestato dal DD n. 0195998 del 05/05/2025 recante l'elenco consolidato dei beneficiari. L'assegnazione di risorse per un importo superiore alla dotazione PNRR (8.410.827,52 euro) è collegata alla maturazione di economie in sede di chiusura e rendicontazione dei progetti, prontamente utilizzate per il finanziamento di ulteriori progetti.</p> |

| INVESTIMENTO   | RISORSE  | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE                                 | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE   |
|--|--|---|---|--|--|
|  |  |   |   | <p><b>Obiettivo: T2 2026 (M2C1-45)</b><br/> <b>MODIFICATO</b><br/>           Installazione di pannelli solari fotovoltaici in sistemi agro-voltaici di capacità pari a 900 MW (in precedenza la capacità indicata era di 1040 MW per una produzione indicativa di almeno 1300 GWh all'anno.</p>  |  |
| <p><i>Sviluppo biometano (M2-C2-I.1.4-3, 4, 5)</i></p> | <p><b>1.923 Prestiti</b></p> <p><i>Nuovi progetti: 1.923</i></p> | <p>Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica</p> | <p>L'investimento consiste nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano;</li> <li>- riconvertire e migliorare l'efficienza degli impianti di biogas agricoli esistenti verso la produzione di biometano per i trasporti, il settore industriale e il riscaldamento. Il biometano deve essere conforme ai criteri stabiliti dalla <a href="#">direttiva (UE) 2018/2001</a> sulle energie rinnovabili (direttiva RED II) affinché la misura possa rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" e i pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 8, del <a href="#">regolamento (UE) 2021/241</a>;</li> <li>- sostituire veicoli meccanici obsoleti e a bassa efficienza con veicoli alimentati esclusivamente a biometano conforme ai criteri stabiliti dalla direttiva RED II. I produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati</li> </ul> | <p><b>Obiettivo T2 2025 (M2C2-4)</b><br/> <b>NUOVO</b></p> <p>Ulteriore capacità di produzione di biometano (1 miliardo di metri cubi). Sviluppare la capacità produttiva di biometano dalla conversione degli impianti esistenti (inclusa la Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani – OFUSW) e da nuovi impianti ad almeno 0,6 miliardi di m3 entro la fine dell'anno 2023</p> <p><i>In sede di revisione del PNRR, l'Obiettivo T4 2023 relativo alla produzione supplementare di biometano (almeno 600 milioni di metri cubi) è stato posticipato al T2 2025.</i></p> | <p>In attuazione dell'articolo 14, co. 1, lett. b) del <b>D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199</b>, di recepimento <b>Direttiva 2018/2001/UE (RED II)</b>, è stato adottato il <a href="#">Decreto ministeriale n. 340 del 15 settembre 2022</a> che disciplina il <b>regime di incentivazione per la produzione di biometano</b>, combinando, in un'unica procedura competitiva ad asta, l'ammissione agli incentivi alla costruzione di nuovi impianti di produzione di biometano, con l'<b>assegnazione di una tariffa incentivante per una durata di 15 anni</b> a partire dall'entrata in esercizio commerciale dei singoli impianti. Il <a href="#">D.Direttoriale n. 23 del 13 gennaio 2023</a> dispone l'approvazione delle <a href="#">regole applicative</a> del D.M. n. 340 del 15</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO   | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|--|--|---|
|              |         |                             | <p>da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II. Gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere la diffusione di pratiche ecologiche nella fase di produzione del biogas (siti di lavorazione minima del suolo, sistemi innovativi a basse emissioni per la distribuzione del digestato).</li> </ul> | <p><i>Con decisione del Consiglio del 20 giugno 2025 la misura è stata eliminata, poiché non più realizzabile a causa dell'elevata inflazione.</i></p> | <p>settembre 2022. Qui gli <a href="#">allegati e le appendici</a> alle regole applicative.</p> <p>Il <b>30 gennaio il 2023</b> il GSE ha avviato la procedura per l'assegnazione del <b>primo contingente</b> di capacità produttiva. La procedura si è chiusa il 31 marzo 2023 e il <b>10 luglio 2023</b> il GSE ha pubblicato gli <b>esiti</b> della prima procedura competitiva dalla quale sono risultati in posizione utile <b>60 progetti</b> per una capacità produttiva totale pari a <b>29.977,7 Smc/h</b>.</p> <p>Su proposta di ARERA, è stato adottato il <a href="#">D.M. MASE n. 224 del 14 luglio 2023</a> «Attuazione dell'articolo 46 del D.lgs. 199/2021, in materia di <b>garanzie di origine</b>».</p> <p>Il 13 luglio 2023, GSE ha pubblicato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione del <b>secondo contingente</b> di capacità produttiva. Il <b>24 novembre 2023</b> il GSE ha pubblicato gli <b>esiti</b> della seconda procedura da cui sono risultati in posizione utile <b>51 progetti</b> per una capacità produttiva totale pari a <b>25.881,4 Smc/h</b>.</p> <p>La procedura per il terzo contingente con il GSE si è chiusa il <b>20 febbraio 2024</b> e sono in corso le attività di valutazione delle domande presentate.</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO  | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|---|---|
|              |         |                             |            | <p><b>Obiettivo: T2 2026<br/>(M2C2-3)<br/>MODIFICATO</b><br/>Sostituzione di almeno 300 trattori agricoli, con trattori meccanici alimentati solo a biometano e dotati di attrezzi agricoli di precisione.</p> <p><b>Obiettivo: T2 2026<br/>(M2C2-5)<br/>MODIFICATO</b></p> | <p>Il 13 marzo 2024 è stato adottato il <a href="#">decreto ministeriale n. 99</a> relativo alla <b>promozione</b> di pratiche ecologiche nelle fasi di <b>produzione</b> del <b>biometano</b>.</p> |

| INVESTIMENTO  | RISORSE  | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE   | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO  | ATTUAZIONE  |
|---|--|---|---|---|---|
|   |  |   |   | <p>Sviluppo della capacità di produzione di biometano da impianti nuovi e riconvertiti (compresa la frazione organica dei rifiuti solidi urbani, FORSU) fino ad almeno 2,3 miliardi di m<sup>3</sup> alla fine di giugno 2026.</p> <p><i>In sede di revisione del Piano, è stato inserito il riferimento agli impianti FORSU.</i></p> |   |
| <p><i>Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti (M2-C4-IV.4.2-30, 31, 32)</i></p> | <p><b>1.924 Prestiti</b></p> <p><i>Nuovi progetti</i></p> <p>prima era 900 milioni di euro</p> | <p>Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (in collaborazione con l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - <a href="#">ARERA</a>)</p> | <p>La situazione italiana è caratterizzata da una gestione frammentata e inefficiente delle risorse idriche, e da scarsa efficacia e capacità industriale dei soggetti attuatori nel settore idrico soprattutto nel Mezzogiorno. Questo quadro determina un elevato livello di dispersione delle risorse idriche: nella distribuzione per usi civili, la dispersione media è del 41 per cento (51 per cento al Sud). La ripresa degli investimenti nel settore idrico appare ancora insufficiente rispetto alle attuali esigenze di ammodernamento e sviluppo delle infrastrutture idriche italiane (il 35 per cento delle condutture ha un'età compresa tra 31 e 50 anni).</p> <p>Il progetto è rivolto prioritariamente a una riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile (-15 per cento target su 15k di reti idriche), anche attraverso la digitalizzazione delle reti, da trasformare in una "rete intelligente", per favorire una gestione ottimale delle risorse idriche, ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze. Per raggiungere questi obiettivi, è fondamentale poter disporre di sistemi di controllo avanzati che consentano il monitoraggio non solo dei</p> | <p><b>Traguardo: T3 2023 (M2C4-30)</b></p> <p>Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti per un totale di 900 milioni di euro.</p> <p><b>Obiettivo: T4 2024 (M2C4-31)</b></p> <p><b>MODIFICATO</b></p> <p>Dovranno essere costruiti almeno altri 9.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale.</p>                   | <p>In data 9 marzo 2022 è stato pubblicato nella <a href="#">G.U. 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 29 del 9 marzo 2022</a>) l'avviso pubblico per l'individuazione degli interventi.</p> <p>Tale avviso precisa che il 40% delle risorse complessive, pari a 360 milioni di euro, è destinato prioritariamente alle regioni del Mezzogiorno.</p> <p>Con il <a href="#">decreto direttoriale n. 594 del 24 agosto 2022</a> e con il <a href="#">decreto direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2023</a> sono state assegnate le risorse. Nella banca dati Regis viene evidenziato che "in totale, sono 33 gli interventi ammessi e finanziati, per un importo complessivo pari a 900 milioni di euro" - di cui 536 milioni di euro al Centro-Nord (19 progetti) e 364 milioni di euro (40%) al Mezzogiorno (14 progetti) - e che "considerando la milestone riferita all'aggiudicazione di tutti gli appalti per la realizzazione di interventi per la distrettualizzazione di 45.000 km complessivi di rete idrica, previsti</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|---|--|---|
|              |         |                             | <p>nodi principali, ma anche dei punti sensibili della rete, attraverso la misura e l'acquisizione di portate, pressioni di esercizio e parametri di qualità dell'acqua. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali effettuerà la ricognizione degli interventi finanziabili nell'ambito del PNRR utilizzando la Banca Dati Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente (DANIA), che consentirà di selezionare i vari interventi in base a criteri oggettivi, quali l'entità del risparmio idrico assicurato, l'impegno all'installazione dei contatori per la misurazione dei volumi utilizzati, la rilevanza strategica di ciascun investimento rispetto alle indicazioni programmatiche delle Autorità locali, il livello di esecutività di ciascun intervento. In tale contesto, presupposto per il finanziamento sarà il rispetto da parte dei soggetti beneficiari degli impegni previsti dalle Linee guida nazionali sulla quantificazione dei volumi irrigui da parte delle Regioni (<a href="#">Decreto Mipaaf 31 luglio 2015</a>), relative alle modalità di quantificazione e misura dei volumi irrigui, nonché l'utilizzo del <i>Webgis SIGRIAN</i> (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura), che rappresenta la banca dati nazionale di riferimento per il monitoraggio dei volumi irrigui, a cui accedono tutte le Amministrazioni che hanno competenza nella programmazione e gestione dell'acqua per l'agricoltura. Il rispetto di tali obblighi, che rappresentano un prerequisito per</p> | <p><b>I chilometri da costruire sono stati elevati a 14.000.</b></p> <p><b>Obiettivo: T1 2026 (M2C4-32) MODIFICATO</b><br/>Dovranno essere costruiti almeno altri 25.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale. I chilometri da costruire sono stati elevati a <b>45.000</b>.</p> | <p>per il raggiungimento del target, la <b>stessa si ritiene conseguita</b>, nella misura in cui le procedure già concluse fanno riferimento a interventi che concorrono a identificare un numero complessivo di km di rete idrica distrettualizzata superiore a 45.000".</p> |

| INVESTIMENTO  | RISORSE   | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE  | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO  | ATTUAZIONE  |
|---|---|--|---|---|---|
|   |   |  | l'accesso ai finanziamenti pubblici nel settore delle infrastrutture irrigue, è verificato dalle Regioni e Province autonome proprio tramite il SIGRIAN e quindi registrato in DANIA in un campo dedicato ("Compliance by SIGRIAN").  |   |   |
| <i>Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche (M2-C4-IV.4.3-33, 34, 34-bis, 35, 35-bis)</i> | <b>880 Prestiti</b><br><br><i>Progetti in essere: 360</i><br><br><i>Nuovi progetti: 520</i> | Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste | L'obiettivo di questa misura è aumentare l'efficienza dei sistemi irrigui attraverso lo sviluppo di infrastrutture innovative e digitalizzate per un settore agricolo più sostenibile e che si adatti meglio ai cambiamenti climatici. L'investimento deve consistere principalmente nella conversione dei sistemi irrigui in sistemi più efficienti; nell'adeguamento delle reti di distribuzione al fine di ridurre le perdite; nell'installazione di tecnologie per un uso efficiente delle risorse idriche, quali <b>contatori e sistemi di controllo a distanza</b> . Per ogni intervento sulle reti di distribuzione, nel quadro dell'investimento finanziato devono essere predisposti o installati contatori che consentano la misurazione degli usi dell'acqua. Devono inoltre essere introdotti sistemi di monitoraggio degli impianti di trattamento delle acque reflue che possano offrire opportunità di riutilizzo per scopi irrigui. La misura non prevede direttamente interventi sul riutilizzo delle acque depurate, ma mira a sostenere la mappatura e l'individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue adatti alla produzione di acque reflue trattate per usi agricoli. Nell'individuare tali impianti occorre tenere conto delle caratteristiche degli impianti di trattamento delle acque reflue, | <b>T2 2021</b><br>Definizione dei criteri di selezione dei progetti entro<br><b>T3 2021</b><br><br>Selezione dei progetti<br><b>T3 2022</b><br>Finanziamento delle opere dei progetti selezionati<br><br><b>Traguardo: T4 2023 (M2C4-33)</b><br><b>MODIFICATO</b><br>Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici, per un totale di 880 milioni di euro, <b>per il rispetto degli obiettivi finali della misura per gli interventi sulle reti e sugli impianti di irrigazione</b> e sul relativo sistema di digitalizzazione e monitoraggio.<br>Gli appalti devono: | <b>NUOVI PROGETTI- 520 milioni di euro</b><br><br>Con <a href="#">Decreto ministeriale 30 giugno 2021, n. 299915</a> sono stati approvati e pubblicati i criteri di selezione degli interventi e con <a href="#">decreto direttoriale n. 490962 del 30 settembre 2021</a> , sono stati individuati i progetti ammissibili a finanziamento.<br>Con il <a href="#">Decreto ministeriale 16 novembre 2021, n. 598832</a> è stato approvato il piano per l'avvio delle modalità di verifica dei progetti candidati al finanziamento e si è chiesta ai consorzi irrigui collocati in posizione utile al finanziamento la trasmissione degli elaborati progettuali ai fini della conseguente istruttoria.<br>Il 30 settembre 2022, è stato <a href="#">firmato</a> il decreto con cui sono stati ammessi al finanziamento <b>42 progetti</b> riguardanti investimenti strategici nel settore delle infrastrutture irrigue, di cui 23 progetti relativi all'Area Centro Nord e 19 l'Area Sud, per un totale di circa <b>517 milioni</b> di euro. |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO   | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|--|--|---|
|              |         |                             | <p>ma anche della vicinanza alle colture irrigue delle acque reflue trattate e delle caratteristiche di qualità richieste. Ci si attende che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del <a href="#">regolamento (UE) 2020/852</a>, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (<a href="#">2021/C58/01</a>). In particolare, per ciascun sotto-investimento, prima, durante e dopo l'inizio dei lavori di costruzione deve essere garantita la piena conformità alle disposizioni del diritto dell'UE, segnatamente <a href="#">la direttiva quadro sulle acque</a>.</p> | <p>- incoraggiare la misurazione e il monitoraggio degli usi sia sulle reti collettive (mediante l'installazione di contatori e sistemi di controllo da remoto) sia per l'autoapprovvigionamento (attraverso un sistema di monitoraggio delle licenze private) quale prerequisito per completare l'introduzione di una politica di tariffazione dell'acqua basata sui volumi idrici per un uso efficiente delle risorse idriche in agricoltura;<br/>- ridurre il prelievo illecito di acqua nelle zone rurali.</p> <p><b>Obiettivo: T4 2024<br/>(M2C4-34)<br/>MODIFICATO</b></p> | <p><b>PROGETTI IN ESSERE- 360 milioni di euro</b><br/>Il Ministero ha attuato una prima ricognizione di tali interventi, finanziati in origine con il Fondo per lo sviluppo e la coesione o con altri fondi nazionali (leggi n. 145/2018, n. 160/2019)<br/>Il decreto direttoriale 228620 del 20 maggio 2022 contiene un primo elenco di tali progetti (55).<br/>Le procedure di avvio delle gare di affidamento dei lavori o delle forniture da parte dei beneficiari si sono concluse il 31 marzo 2023.<br/>Attualmente tutti i soggetti attuatori dei <b>97 interventi</b> hanno provveduto ad aggiudicare le procedure di appalto, per progetti del valore complessivo di 880 milioni di euro.<br/>Per completezza, si richiamano anche gli interventi, sempre a favore di enti irrigui, che completano il più ampio programma nazionale con ulteriori 440 milioni di euro messi a disposizione attraverso risorse nazionali (legge di bilancio 2021). Ai fini dell'utilizzo di tali risorse è stato approvato il D.M. 8 novembre 2022, n. 568761, poi aggiornato dal D.D. 23 dicembre 2022, n. 659129.</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE   |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|--|--|
|              |         |                             |            | <p>Portare almeno al <b>26%</b> (prima era il 29%) la percentuale di fonti di prelievo dotate di <b>contatori</b> e installare almeno 150 contatori di terzo livello e 7.500 contatori di quarto livello.</p> <p><b>Obiettivo: T2 (prima era T1) 2026 (M2C4-34bis)</b><br/><b>MODIFICATO</b></p> <p>Portare ad almeno il 29% la percentuale di fonti di prelievo dotate di contatori e installare almeno 500 contatori di terzo livello e 20.000 contatori di quarto livello.<br/>(prima era portare la suddetta percentuale di fonti di prelievo dotate di contatori al 40%.)</p> <p><b>Obiettivo: T4 (prima era T1) 2024 (M2C4-35)</b><br/><b>MODIFICATO</b></p> | <p>Dai dati contenuti nei documenti trasmessi entro il 15/11/2024 dai consorzi di bonifica ed enti irrigui, risultano installati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 52 misuratori di I e II livello;</li> <li>• 419 misuratori di III livello;</li> <li>• 14.236 misuratori di IV livello.</li> </ul> <p>Come risulta dalla banca dati Regis, tali valori consentono di affermare che il target risulta conseguito.</p> <p>Dalla banca dati Regis gli ettari con una superficie efficientata è pari a 138.101, maggiore del 12% (pari a</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO  | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|---|---|
|              |         |                             |            | <p>Almeno il <b>12%</b> (prima era il 15%) della superficie irrigua deve beneficiare di un <b>uso efficiente</b> delle risorse irrigue.</p> <p><b>MODIFICATO</b><br/>           Almeno 96.390 ettari di superficie irrigua devono beneficiare di un uso efficiente delle risorse irrigue. L'obiettivo precedentemente prevedeva che almeno il 12% della superficie irrigua avrebbe dovuto beneficiare di un uso efficiente delle risorse irrigue.</p> | <p>96.390,5 ettari) e il Target pertanto risulta conseguito.</p> <p>Per il Target M2C4-35 il valore del 12% previsto dalla CID coincide con una superficie efficientata di 96.390,5 ettari. Dalla documentazione trasmessa dai soggetti attuatori, in riscontro alla Nota di indirizzo UdM PNRR 579348 del 4/11/2024 sulle indicazioni operative per rendicontare, il Target risulta conseguito con una superficie efficientata pari a 138.101 ettari. Come risulta dalla banca dati Regis, tali valori consentono di affermare che l'obiettivo risulta conseguito. Entro la fase di assessment verrà redatta una relazione (secondary evidence) che illustra le azioni completate con il finanziamento assentito e i numeri di contatori installati, insieme alla conformità agli altri requisiti previsti nella CID (conformità alla direttiva quadro Acque, direttiva Habitat, principio DNSH, ecc.)</p> |

| INVESTIMENTO   | RISORSE               | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE   |
|--|-----------------------|-----------------------------|---|--|--|
|  |                       |                             |   | <p><b>Obiettivo: T1 2026 (M2C4-35bis) MODIFICATO</b><br/>           Almeno il <b>24%</b> (prima era il 29%) della superficie irrigua beneficia di un <b>uso efficiente</b> delle risorse irrigue.</p>                        |  |
| Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (M1-C3-II.2.2-13, 17) | <b>600 (prestiti)</b> | Ministero della cultura     | <p>L'investimento è destinato a dare impulso a un processo di valorizzazione di edifici storici rurali (di privati o di enti del terzo settore) e di tutela del paesaggio. Molti <b>edifici rurali</b> e <b>strutture agricole</b> hanno subito un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazioni che ne ha compromesso le caratteristiche distintive, nonché il rapporto con gli spazi circostanti. Attraverso il recupero del patrimonio edilizio rurale l'intervento deve migliorare la qualità paesaggistica del territorio nazionale, restituendo alla collettività un patrimonio edilizio sottoutilizzato e non accessibile al pubblico.<br/>           L'investimento è <b>suddiviso in 2 componenti:</b><br/>           1. Interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti ed edifici storici rurali, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (590M euro);</p> | <p><b>Obiettivo: T2 2022 (M1C3-13)</b><br/>           Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale</p> | <p>Con il <a href="#">decreto ministeriale n. 107 del 18 marzo 2022</a>, successivamente aggiornato con il <a href="#">decreto ministeriale n. 92 del 7 marzo 2024</a>, sono stati assegnati, nell'ambito della Componente 1 dell'investimento, 534.986.570,03 euro ai soggetti attuatori, costituiti in questo caso dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, che hanno poi proceduto a pubblicare gli avvisi pubblici in cui sono state messe a bando le risorse da distribuire ai progetti di protezione e valorizzazione (la procedura di selezione degli interventi da finanziare si è poi conclusa il 30 settembre 2022 e si registrano, alla data del 31 dicembre 2023, un numero complessivo di progetti selezionati pari a 3.683, per un numero di beni oggetto di intervento pari a 5.448).</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO   | TRAGUARDO/ OBIETTIVO | ATTUAZIONE |
|--------------|---------|-----------------------------|--|----------------------|------------|
|              |         |                             | <p>2. Completamento del censimento del patrimonio costruito rurale e attuazione di strumenti informativi nazionali e regionali volti a raccogliere conoscenze su architettura e paesaggio rurale, metodi e tecniche di intervento, trasferimento di buone pratiche e cultura del riuso (10M euro).</p> |                      |            |

| INVESTIMENTO   | RISORSE   | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE                           | INTERVENTO  | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE  |
|--|---|---|---|--|---|
|  |   |   |   | <p><b>Obiettivo: T4 2025 (M1C3-17)</b><br/> Realizzare 3.000 interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori).<br/> Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche l'avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori).</p> |   |
| Piani Urbani Integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura (M5-C2-II.2.2.a-15, 16) | <b>200 Prestiti</b><br><br><i>Nuovi progetti: 200</i> | Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS) | L'intervento si pone l'obiettivo di finanziare progetti volti al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura. La misura trae origine dal Piano triennale contro il caporalato, adottato nel 2020 sulla base di un ampio processo partecipativo, che ha visto la partecipazione attiva di Regioni, enti locali, parti sociali e Terzo settore. | <b>Traguardo: T1 2022 (M5C2-15)</b><br><br>Entrata in vigore del decreto ministeriale che definisce la mappatura degli insediamenti abusivi approvata dal "Tavolo di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" e adozione del decreto ministeriale per l'assegnazione delle risorse. Devono essere definiti gli standard  | Con il <a href="#">decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 marzo 2022</a> sono stati assegnati i 200 milioni previsti e con il <a href="#">decreto direttoriale n. 6 del 14 settembre 2022</a> si è provveduto alla ricognizione degli standard abitativi delle soluzioni alloggiative finalizzate al superamento degli insediamenti abusivi in agricoltura. Successivamente l'Unità di missione PNRR, in raccordo con la Direzione generale per |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|--|---|
|              |         |                             |            | <p>per le soluzioni alloggiative temporanee e a lungo termine.</p> | <p>l'immigrazione e le politiche di integrazione, ha elaborato un format di piano di azione locale, condiviso con i comuni assegnatari delle risorse e corredato da piano finanziario, cronoprogramma e linee guida per la sua compilazione. Alla scadenza della presentazione dei piani sono pervenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 34 proposte progettuali;</li> <li>• una rinuncia da parte del Comune di Turi;</li> <li>• due richieste di rimodulazione del finanziamento assegnato da parte del Comune di Latina e del Comune di Corigliano-Rossano;</li> <li>• una progettazione pervenuta da parte del Comune di Castelvetro che non risulta predisposta secondo i modelli forniti dal ministero.</li> </ul> <p>Data la natura infrastrutturale dell'intervento e considerate le criticità in merito ai profili di ordine pubblico relative ad alcuni territori caratterizzati da evidenze di infiltrazione criminale, nell'ambito di una Cabina di Regia dedicata tenuta in data 10 ottobre 2023, è emersa la necessità di istituire una struttura Commissariale per garantire l'efficace e tempestiva attuazione dell'investimento. Si segnala che tale struttura Commissariale è prevista</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO  | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|---|---|
|              |         |                             |            | <p><b>Obiettivo: T1 2025 (M5C2-16)</b><br/>           Completamento delle attività dei progetti nel 90% delle aree individuate come insediamenti abusivi nei piani urbani..</p> | <p>all'articolo 7 del D.L. n.19/2024 PNRR.<br/>           L'obiettivo è stato conseguito.</p> <p>Dalle relazioni redatte dal Commissario di cui sopra sono emerse le seguenti criticità attuative: 1) difformità dei presupposti di contesto rappresentati da oltre la metà dei progetti con le condizioni rilevate nella visita in loco; 2) difficoltà del contesto su cui innestare l'investimento per le difficoltà a lavorare in sicurezza; rilevanza dell'aspetto dell'ordine pubblico che incide anche sulla realizzabilità degli interventi entro le tempistiche stabilite; 3) difficoltà ad individuare la sede appaltante. Al fine di gestire queste criticità e garantire il raggiungimento del target in Accordo con gli organismi di coordinamento il Commissario ha proposto di adottare una nuova <i>governance</i> proponendo alla Commissione europea la revisione del target (M5C2-16). Nello specifico le modifiche che si intendono proporre sono le seguenti:<br/>           -revisione della governance: la nuova governance prevede il diretto coinvolgimento delle Regioni a supporto delle amministrazioni comunali, la selezione degli interventi in base alla disponibilità immediata dei terreni o immobili da</p> |

| INVESTIMENTO                | RISORSE                 | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE   | INTERVENTO   | TRAGUARDO/ OBIETTIVO   | ATTUAZIONE  |
|-----------------------------|-------------------------|---|--|--|---|
|                             |                         |   |  |  | <p>ristrutturare in capo al soggetto attuatore, l'avvio di procedure di acquisto centralizzate di moduli abitativi standard attraverso la stipula di accordi quadro con soggetti particolarmente qualificati nel settore di riferimento (Consip o Invitalia), la centralizzazione presso centrali di committenza degli affidamenti di lavori.</p> <p>-proposta di revisione del target secondo le seguenti direttrici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Revisione delle aree oggetto di intervento;</li> <li>2. Revisione dell'oggetto del target: si intende proporre la modifica del target da progetti realizzati a numero di posti letti creati;</li> <li>3. Revisione del cronoprogramma e della scadenza del target al 30 giugno 2026 (Q2 2026).</li> </ol> <p>È quindi in corso l'interlocuzione con la Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio e con la Commissione europea per pervenire ad una riformulazione del target e del relativo costing e una ridefinizione dei tempi di scadenza del target.</p> |
| Fondo complementare al PNRR | 1.203,3 milioni di euro | Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (cap. 7373), | <p>Finanziamento dei "Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, della silvicoltura, della floricoltura e del vivaismo".</p> <p>Il <b>25 per cento</b> delle predette somme è destinato esclusivamente alle produzioni <b>biologiche</b> italiane. <b>15 milioni di euro</b>, per l'anno 2021, per investimenti per il</p> | <p><b>T3 2021</b><br/>Provvedimento di attribuzione beneficio della graduatoria dei progetti già presentati;</p> <p><b>T4 2021</b><br/>Decreto ministeriale per la definizione e pubblicazione nuovo bando settore agroalimentare;</p> | <p><b>Contratti di filiera</b><br/>Con <a href="#">decreto del 22 dicembre 2021</a> sono stati emanati i criteri le modalità e le procedure per l'attuazione dei <b>contratti di filiera</b>.<br/>Con <a href="#">Decreto 15 novembre 2023</a> è approvata la graduatoria definitiva, relativa ai Programmi presentati a</p>  |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO   | TRAGUARDO/ OBIETTIVO  | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|--|---|---|
|              |         |                             | <p>passaggio a metodi di allevamento a stabulazione libera, estensivi, pascolivi, come l'allevamento all'aperto, l'allevamento con nutrizione ad erba (<i>grass fed</i>) e quello biologico e per la transizione a sistemi senza gabbie.</p> | <p>Definizione regime di aiuti per altri settori (pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo).</p> <p><b>T1 2022</b><br/>Pubblicazione bandi altri settori;</p> <p><b>T1 2023</b><br/>Approvazione delle graduatorie finali per la concessione degli aiuti finanziari settore agroalimentare.</p> <p><b>T2 2023</b><br/>Approvazione delle graduatorie finali per la concessione degli aiuti finanziari altri settori.</p> <p>Numero di nuovi contratti per la filiera e di distretto firmati [obiettivo unico per tutti i settori]: 46.</p> | <p>valere sull'<a href="#">Avviso prot. n.182458 del 22 aprile 2022..</a></p> <p>Con <a href="#">DM 28 ottobre 2024</a> recante modalità di presentazione delle dichiarazioni di interesse per l'ammissione al finanziamento dei Programmi (Contratti di filiera) relativi alle linee " Agroalimentare" e " Pesca"i programmi dal n. 1 al n. 43 nella graduatoria del DM 15 novembre 2023 sono finanziati con le risorse del PNC, mentre i progetti dal n. 44 al n. 310 sono finanziati con le risorse del PNRR:</p> <p><b>Pesca e acquacoltura</b><br/>Con <a href="#">decreto 20 maggio 2022</a> , modificato dal <a href="#">decreto 18 aprile 2024</a> sono stabilite le tipologie di intervento e l'intensità dell'aiuto.<br/>Con <a href="#">Decreto n.300946 del 6 luglio 2022</a> è stato approvato l'avviso pubblico recante le caratteristiche le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di e le modalità di erogazione delle agevolazioni.</p> <p><b>Settore forestale</b><br/>Con <a href="#">D.M. n. 48567 del 31/01/2023</a> Sono stabiliti i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera e le relative misure agevolative.<br/>Il 26 aprile 2023 con n. prot. 221150 è stato approvato e pubblicato il <a href="#">bando</a> recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle</p> |

| INVESTIMENTO | RISORSE | AMMINISTRAZIONE<br>TITOLARE | INTERVENTO | TRAGUARDO/ OBIETTIVO | ATTUAZIONE  |
|--------------|---------|-----------------------------|------------|----------------------|---|
|              |         |                             |            |                      | <p>domande di accesso ai contratti di filiera.</p> <p>Il 28 settembre 2023 è stato approvato il decreto di approvazione della <a href="#">graduatoria</a> delle domanda presentate.</p> |